

Relazione finale - Visita Ispettiva

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII**

**AGRICOLA GIOVI' SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L.
SEDE OPERATIVA E LEGALE NEL COMUNE DI PRESENZANO(CE) S.S. VENAFRANA KM 4.200**

Classificazione:

**Attività IPPC 6.6 A AVENTE AD OGGETTO “ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME CON PIÙ DI 40000
POSTI POLLAME”.**

D.D. della Giunta Regionale della Campania n. 126 del 09/09/2022 e n. 165 del 09/11/22.

**Verifica Ispettiva n. 10
RELAZIONE FINALE**

Data 27.07.2023

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA	3
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO	3
2.1 Descrizione dello stabilimento	4
2.2 Descrizione del sito	4
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie	4
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche	9
3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....	4
3.1 Rifiuti	4
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.....	5
4.1 Analisi delle MTD.....	4
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....	5
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva.....	5
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO.....	5
7. CONCLUSIONI.....	6
ELENCO ALLEGATI	6

PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta Agricola Giovi, installazione sita alla *SS Venafrana KM 3,300 di Presenzano (CE)*, effettuata ai sensi del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmiii, art. 29 decies comma 3**, è iniziata in data 26/06/2023

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- *Coordinatore Verifica Ispettiva:* *Dott.ssa Loredana Pascarella* *Dirigente UO REMIC*
- *CTPs Paolo PANCARO* *UO SURC*
- *CTP Eleonora FAMA'* *UO SURC*
- *Arch. Raffaele Belluomo* *FUNZIONE ORGANIZZATIVA*

□ 1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA;
- realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
- rispetto degli standard ambientali;
- rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
- compilazione dei registri;
- verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.
- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **D.Lgs. 3 aprile 2006 e ssmiii**
- Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:
 - A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
 - B. verifiche di tipo documentale-amministrativo;
 - C. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
 - D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
 - E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
 - F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
 - G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
 - H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di **Presenzano (CE)** alla *SS Venafrana KM 3,300*. L'area è destinata dal PRG del Comune di Presenzano ad **area agricola**.

L'impianto IPPC della Allevamento e Fattoria Casetta Rossa srl è un impianto per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame.

L'attività è iniziata nel 2005

.2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

L'insediamento zootecnico si compone delle seguenti strutture:

- **n° 3 capannoni** per l'allevamento a batteria delle galline ovaiole (B, C e D);
- **n° 1 capannone** vuoto non attrezzato e attualmente non utilizzato (A);

- n° 1 centro di confezionamento delle uova;
- uffici amministrativi e gestionali;
- deposito di materiale ausiliario;
- aree di viabilità ed aree verdi.

L'estensione dell'insediamento industriale attuale, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'allevamento, è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale [m2]	Superficie coperta e pavimentata [m2]	Superficie scoperta e pavimentata [m2]	Superficie scoperta non pavimentata [m2]
22.425,34	6.931,00	7.422,97	8.071,37

Tabella 2 - Superfici coperte e scoperte dello stabilimento

2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Materie prime

Materie prime ausiliarie			
Descrizione prodotto	Quantità utilizzata	Stato fisico	Applicazione
MANGIME	Circa 3.300.000 Kg	SOLIDO	Produzione (alimentazione galline ovaiole)
ACQUA	Circa 15.000 mc	LIQUIDO	Produzione e servizi
SANITIZZANTI	Circa 1000 kg	LIQUIDO	Locali
IMBALLAGGI	Circa 3.000.000 pezzi	SOLIDO	Confezionamento
FARMACI VETERINARI VACCINI/ANTIBIOTICI/	Circa 580 kg	SOLIDO	Produzione (maggiormente trattasi di integratori)

Tabella 5 - Materie ausiliarie

2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche

Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 10092 m³ annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 30 m³.

Si tratta di acqua proveniente da n° 1 pozzo regolarmente autorizzato (PROT. N°14499 del 01.03.2010 – Provincia di Caserta).

Consumi energetici

I consumi di energia elettrica per l'allevamento avicolo considerato sono rappresentati da:

- illuminazione degli stabili;
- ventilazione dei ricoveri per galline ovaiole;
- distribuzione automatizzata degli alimenti;
- attivazione dei nastri trasportatori uova e pollina.

Fase/attività	Descrizione	Energia elettrica consumata/stimata (kWh) (anno di riferimento 2022)	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
TUTTE LE FASI PRODUTTIVE	Allevamento ovaiole	195.326m	/
TOTALI		195.326m	//

Tabella 6 – Consumi di energia elettrica

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

3.1 RIFIUTI

Esiti sopralluogo:

Nel corso del sopralluogo effettuato in data 22 maggio, di cui al verbale di sopralluogo n. 37/PP/2023 si sono ispezionate le varie aree sia dell'allevamento con produzione di pollina che di deposito dei rifiuti prodotti.

Nel corso del sopralluogo si è acquisita una serie di documentazione relativa alla gestione della pollina e dei rifiuti prodotti, indicata nel prefato verbale.

Successivamente sono stati trasmessi via mail il MUD e stralcio del registro di carico e scarico.

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

4.1 Analisi delle MTD

1. RIFIUTI: Ripristinare la copertura dell'area di deposito della pollina, implementare i sistemi di essiccamento della pollina, migliorare il sistema di riempimento dei cassoni con pollina, onde evitare le perdite su suolo della stessa (NB: tali aspetti riguardano anche le emissioni).

La BAT 16, prevista sia dal DD 126 del 09/09/2022 che dalle BAT di settore, risulta non applicata in quanto la platea adibita a concimaia non è dotata di copertura ed il cassone risultava scoperto.

La BAT 31, prevista sia dal DD 126 del 09/09/2022 che dalle BAT di settore, risulta parzialmente applicata in quanto il sistema MDS non è in funzione di tutti i capannoni.

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

PER LA MATRICE RIFIUTI - SUOLO È EMERSO QUANTO SEGUE:

Nel corso del sopralluogo, le criticità riscontrate sono consistite:

- nel mancato rispetto delle aree di deposito dei rifiuti prodotti, in quanto una parte di rifiuti sono stati stoccati in aree difformi rispetto a quelle indicate in planimetria che risultano stoccati anche su suolo nudo e nel capannone in disuso;
- detto capannone è adibito pure a deposito materie prime quindi nello stesso locale, non risulta la separazione tra rifiuti e materie prime;
- mancato rispetto della tempistica inerente la registrazione e la compilazione del registro di carico e scarico, nella fattispecie i rifiuti presenti nelle varie aree non sono stati caricati sul registro entro i 10 giorni dalla loro produzione, come si evince anche dall'elenco giacenza rifiuti acquisito;
- vi è discrasia tra i dati indicati nella giacenza, i dati indicati nel report annuale e i dati indicati nella relazione di sintesi, sia per le tipologie di rifiuti prodotti che per i quantitativi.

Nell'elenco giacenza rifiuti acquisito risultano prodotte nell'anno 2022 le seguenti tipologie di rifiuti: 1) CER 080312*-2) CER 150110*- 3) CER 020201 – 4) CER 161002 – 5) CER 150101 -6) CER 150102 7) CER 150103- 8) CER 200136 – 9) CER 150203.

Nel report annuale AIA 2022 risultano prodotte nell'anno 2022 le seguenti tipologie di rifiuti: 1) CER 020201 – 2) CER 170405 – 3) CER 150101 – 4) CER 200304.

Nella relazione di sintesi risultano prodotte nell'anno 2022, da agricola Giovì le seguenti tipologie di rifiuti: 1) CER 200304; 2) CER 150101 e giacenti le seguenti tipologie di rifiuti: 1) CER 080312*-2) CER 150110*- 3) CER 020201 – 4) CER 161002 – 5) CER 150102 6) CER 150103- 7) CER 200136 – 8) CER 150203*.

- Superamento del limite di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti: il cassone scarrabile da 30 mc destinato agli gli imballaggi in plastica (EER 150102), è risultato all'atto del sopralluogo quasi pieno, e riempito con una tipologia di rifiuti differente (imballaggi in carta e cartone EER 150101). A questi si vanno ad aggiungere:

1) i rifiuti presenti nel cassone in legno diviso in setti: 1) CER 200301; 2) CER 150203; 3) CER 150102; 4) CER150101-

2) bancale e nastri trasportatori della pollina-CER 16 01 19;

3)Rifiuti rinvenuti nell'area a verde e non caricati nel registro carico/scarico:

RAEE (CER 200135*, 200136), CER -160216, CER- 150110*, CER -150102, CER -150101 CER 160119.

Di tutti questi rifiuti, risultano caricati sul registro 500 kg di imballaggi in Carta e Cartone (CER 150101), 20,5 kg di Imballaggi contaminato (CER 150110*) 7,5 kg di imballaggi in plastica (CER 150102). Non risultano caricati tutti gli altri rifiuti rinvenuti nelle varie aree.

- Pollina: nel registro SOA visionato e consegnato in copia all'atto del sopralluogo risulta che tutta la pollina è stata gestita come SOA e conferita alla società Pollipoli per la produzione di concimi, mentre nella relazione di sintesi è indicato che la pollina è stata conferita in impianti di trattamento sottoprodotti di natura organica per la produzione di concimi ed in impianti di Biogas (Pollipoli srl, Bruni Enrico e Aldo Società Agricola s.s., Rio Vicano Società Agricola a r.l.).

Con riferimento al verbale conclusivo di riunione conclusiva tenutasi in modalità videoconferenza il 18.07.2023, ed alle Osservazioni presentate dal Gestore, si rappresenta quanto segue:

- in merito al mancato rispetto delle aree di deposito dei rifiuti prodotti, sono stati forniti rilievi fotografici attestanti il ripristino delle aree dedicate e l'identificazione dei rifiuti, così come previste nella planimetria autorizzata, ripristino avvenuto comunque in data successiva al sopralluogo ARPAC del 22052023
- in merito al mancato rispetto della tempistica inerente la registrazione e compilazione del registro carico/scarico, si prende atto che i rifiuti accertati sono stati caricati dal Gestore in data 23052023, ovvero successivamente al sopralluogo
- relativamente al superamento del limite temporaneo dei rifiuti prodotti, il Gestore ha fornito i quantitativi di rifiuti caricati il 23052023 e conferiti agli impianti di recupero/smaltimento in data 13062023, precisando che i RAEE riportati nel verbale di sopralluogo ARPAC non sarebbero da considerarsi rifiuti in quanto componenti riutilizzabili e funzionanti "custoditi in idonea area". Premesso che detti RAEE all'atto del sopralluogo sono stati rinvenuti nell'area a verde e non sono state fornite evidenze di detta riutilizzazione, si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore. Ad ogni buon conto, in merito ai quantitativi dei rifiuti presenti in azienda all'atto del sopralluogo, così come anche dichiarati dal Gestore nelle osservazioni al verbale conclusivo, si rappresenta che la somma è pari a 2969 Kg ovvero circa 3 Tonn o circa 3 mc. Pertanto, si può ritenere superata la criticità relativa al deposito temporaneo, al riguardo si prescrive al Gestore di implementare una procedura gestionale per la gestione dei componenti riutilizzabili in ambito aziendale.
- in merito alla dichiarazione del Gestore secondo cui "non risulta alcuna discrasia tra i dati indicati nella giacenza del 31122022, i dati indicati nel report annuale e nella relazione di sintesi" si chiede di meglio argomentare.
- in merito alla dichiarazione sulla produzione di pollina e conferimento alla Pollipoli quale produttore di concimi organici si prende atto di quanto dichiarato.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si conferma la violazione delle prescrizioni dell'atto autorizzativo in quanto il Gestore ha provveduto alla rimozione delle criticità in data successiva al sopralluogo.

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte al paragrafo 5, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche:

MATRICE	INTERVENTO
RIFIUTI-SUOLO	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto nella tempistica e compilazione del registro di carico e scarico;• Rispetto delle aree di deposito e della cartellonistica;• Rispetto nella tempistica del deposito temporaneo;• Copertura delle aree e/o dei cassoni in cui sono depositati i rifiuti e la pollina, effettuare operazioni di riempimento dei cassoni in modo da evitare ricadute sul suolo e dispersione di polveri nell'aria• Allineamento dei dati indicati nei vari report• Rispetto di quanto prescritto dalle BAT 16 e 31

7. CONCLUSIONI

Il GI ha verificato alcune inadempienze al Decreto autorizzativo e criticità legate alla non completa applicazione di alcune delle BAT, che portano a concludere che l'azienda debba continuare nelle opere di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

Punti di forza:	Applicazione di alcune delle BAT.
Punti di miglioramento:	Tutti gli adeguamenti elencati al paragrafo 6.
Criticità:	Tutte le criticità elencate al paragrafo 5.1
Inadempienze formali:	Tutte le difformità elencate al paragrafo 5.1
Inadempienze sostanziali:	Tutte le violazioni delle prescrizioni contenute nel Decreto AIA e riportate al paragrafo 4.1 e 5.1
Proposte per l'Autorità Competente:	Si rappresenta che per le criticità di cui al punto 5.1 è stata accertata la violazione delle prescrizioni di cui paragrafo B.5.5.1 del D.D. n. 152 del 23.07.2021: 1) <u>mancato rispetto delle aree di deposito dei rifiuti prodotti</u> , tale violazione è sanzionata amministrativamente all'art. 29-quattordicesimo comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi.; 2) <u>mancato rispetto della tempistica inerente la registrazione e la compilazione del registro di carico e scarico</u> (Art.190 comma 1 D.Lgs 152/06 smei), tale violazione è sanzionata amministrativamente all'art 258 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi
Eventuali segnalazioni all'A.G.:	Nessuna
Giudizio conclusivo:	Si ritiene che la ditta debba migliorare le proprie prestazioni ambientali sulla base di tutti gli adeguamenti proposti

Data 27.07.2023

Il Dirigente Coordinatore del GI Dott.ssa Loredana Pascarella

Arch. Raffaele Belluomo

FUNZIONE ORGANIZZATIVA

Contribuito specialistico in materia di:

Rifiuti

CTPs Paolo PANCARO

CTP Eleonora FAMA'

UO SURC

UO SURC

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Giuseppina Merola

ELENCO ALLEGATI

Verbale di sopralluogo

Verbale riunione finale



VERBALE DI SOPRALLUOGO N° 37/PP/23

Richiesto da: Regione Campania. Ispezione ordinaria semplificata AIA

Ragione sociale

AGRICOLA GIOVI'

Società agricola a.r.l.

P. IVA 03385760610

Sede Legale ed operativa

Via S.S. Venafrana, km 4.200

81050 Presenzano (CE)

Responsabile IPPC

Cognome Vasca

Nome Vincenzo

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(NA)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ivi residente

in XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Qualifica Amministratore Unico

Presente all'ispezione

Cognome Ardolino

Nome Clementina

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ivi residente

in XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Qualifica Responsabile Allevamento e centro imballaggio

L'anno 2023, addì 22, del mese di MAGGIO, alle ore 10:30 circa, i sottoscritti CTPS dott.ssa Paola Pancaro e CTP Ing. Eleonora Famà dell'Area Territoriale di Caserta, hanno effettuato un sopralluogo presso lo stabilimento **AGRICOLA GIOVI'**

Società agricola a.r.l. sito nel Comune di Presenzano (CE), S.S. Venafrana, km 4.200, PEC: agricolagiovi@pec.it di cui è responsabile la persona a fianco indicata e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il responsabile a fianco indicato a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona ripetita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.

Il sito è costituito da un insediamento adibito all'allevamento di galline ovaiole e produzione uova destinate all'alimentazione umana. L'attività rientra nel codice IPPC 6.6a (impianto per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame) ed è autorizzata con DD n. 126 del 09.09.2022 di voltura del DD n. 165 del 09.11.2022.

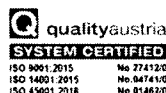
Il presente all'ispezione dichiara che il numero di dipendenti è pari mediamente a n. 10 unità lavorative, su unico turno (7:30-14:00).

Il complesso ricopre una superficie totale di circa 23.000 mq, compresi i terreni e gli spazi a verde, di cui circa 7.000 mq sono coperti e pavimentati, circa 7.500 mq scoperti e pavimentati, circa 8.000 mq scoperti e non pavimentati.

Si premette che la società Agricola Giovi è subentrata alla ditta precedente Allevamento Fattoria Casetta Rossa srl con DDD di voltura di cui sopra a far data dal 09.09.2022. In precedenza, vi era contratto di Soccida datato 01/02/2021 tra le due società, in base al quale i capi erano di proprietà

Verbale di sopralluogo n. 37/PP/23

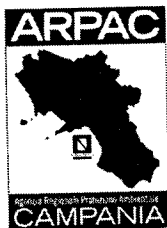
1



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale. Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



della Agricola Giovi, mentre la gestione dell'allevamento era in capo all'Allevamento Fattoria Cassetta Rossa.

Successivamente, a far data dal 06.07.2022, si è avuto un contratto di subaffitto, sempre tra le due società, registrato in data 07.07.2022, al n. 28936, mediante il quale si l'Agricola Giovi subentrava nella gestione sia dell'allevamento che del centro imballaggi. Sempre da questa data la gestione in toto rientra nelle competenze della società Agricola Giovi.

In base ai dati risultanti dalla BDN, ad oggi nel capannone n. 2 B sono accasati n. 30.912 capi, (accasati al 20 gennaio 2023 n. 31.000), gli altri due capannoni n. 3C e 4D sono in vuoto sanitario nel capannone n. 3C (accasati al 18 ottobre 2019 n. 30.488; svuotati in data 20.03.2021, n. 26.100. Successivamente tale capannone è stato riempito in data 21.09.2021, n. capi 31.500 capi, svuotato in data 28.04.2023, n. 26.800), nel capannone n. 4D (accasati all' 11 febbraio 2021 n. 30.720, svuotati in data 20.12.2022, n. 28.600 capi).

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: l'azienda sta svolgendo le normali attività. Il ciclo attualmente si compone delle seguenti fasi lavorative: 1) acquisto di pollastre 120 giorni; 2) allevamento in tre capannoni con gabbie arricchite dedicati alla produzione uova di cui i capannoni n. 3 e n. 4 in batteria con sistema MDS, il capannone n.2 in batteria con sistema di disidratazione ad aria forzata. Attualmente il capannone n. 1 non è ancora in esercizio, viene utilizzato come deposito materie prime e deposito temporaneo di alcune tipologie di rifiuti pericolosi 3) trasferimento delle uova provenienti dai ricoveri a mezzo di nastro trasportatore, al centro di selezione ed imballaggio; 4) spedizione uova.

Relativamente alla gestione dei rifiuti prodotti:

Pollina:

La pollina prodotta attualmente viene gestita esclusivamente come SOA ed inviata ad impianto di produzione fertilizzanti (Pollipoli srl), mediante DDT. Dal subentro non si è avuto alcun conferimento ad impianti di biogas. Non è in essere alcun contratto, il conferimento avviene su richiesta.

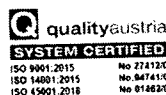
All'atto del sopralluogo, le fosse sottostanti i capannoni n. 3 e n. 4 risultano vuote. Sono in corso operazioni di pulizia e sanificazione propedeutiche al ripopolamento.

Per il capannone n. 2, la pollina è presente sui nastri, sotto il nastro trasportatore non vi sono cassoni, si rileva una pozzanghera di acqua piovana frammista a pollina. Vi è n. 1 cassone scarrabile della capacità di circa 30 mc, con sistema di aspirazione e centrifugazione attualmente in disuso. Tale cassone è vuoto, con presenza di acqua piovana sul fondo e posizionato nell'area indicata come concimaia. Al momento del sopralluogo, manca la copertura e vi sono depositati i rifiuti costituiti dai pannelli rimossi dal sistema di deumidificazione (cooling system).

RIFIUTI:

E' stata visionata l'area di deposito temporaneo per i rifiuti non pericolosi, ubicata nella parte distale. All'atto del sopralluogo nsono presenti n. 1 cassone scarrabile da 30 mc, riportante la dicitura 150102 imballaggi in plastica, ma con all'interno imballaggi in carta e cartone, quasi pieno. Vi è poi un cassone in legno diviso mediante un setto in tre parti di cui una piena di sacchi di plastica di cui alcuni

Verbale di sopralluogo n. 37/PP/23



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale. Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

h 2



neri contenenti rifiuti di differente tipologia, tra cui si riconoscono sia DPI (guanti, tute), che indeferenziate, le altre due vuote con solo alla base contenitori in plastica e cartoni sporchi di uova. Vicino vi sono poi poggiati su di un bancale rifiuti costituiti da nastri in plastica trasportatori della pollina. Ulteriori rifiuti sono presenti nell'area a verde tra ridosso i capannoni A e B, tutta una serie di rifiuti costituiti da parti smontate da macchinari (motori, quadri elettrici, RAEE sia pericolosi che non), imballaggi sia contaminati che non, cavi, imballaggi in carta e cartone etc). Vi sono poi n. due bidoni tipici della raccolta urbana, pieni per circa la metà di uova rotte, ubicati in due aree diverse. Nel capannone A attualmente in disuso vi sono depositati n. 1 big bag da 1 mc contenente rifiuti costituiti da imballaggi contaminati (codice EER 150110*). N. 1 contenitore in cartone contenente lampadine a led (codice EER 200136), sull'altro lato vi sono n. due batterie al piombo ed un bidoncino in plastica contenente residui di vernice non contenente sostanze pericolose. L'area indicata come deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi attualmente è vuota, vi sono i congelatori per le carcasse ed i gusci di uova.

I rifiuti liquidi, costituiti dai reflui dei servizi igienici sono regolarmente smaltiti mediante ditta autorizzata.

I rifiuti liquidi costituiti dalle acque di lavaggio e di sgrondo della pollina, confluiscono in una prevasca interrata e da lì, mediante una pompa sommersa con indicatore di livello, sono rilanciate in una vasca fuori terra di accumulo e regolarmente smaltite con codice EER 020201.

I reflui del sistema di trattamento delle acque piovane sono smaltiti con codice 161002.

Nel centro imballaggio uova sono presenti dei contenitori per la raccolta dei rifiuti ivi prodotti, tra cui il contenitore per gli scarti di inchiostro (EER 080312*)

E presente in azienda il registro di carico-scarico dei rifiuti, vidimato dalla CCIIA di Caserta, prot. n. 2703, del 05.09.2022, che è stato visionato e che risulta compilato fino a pag. 61, operazione n. 178/23 del 12.05.2023 relativa ad una operazione di carico rifiuto lampadine a led codice EER 200136, peso presunto 0,5 kg.

Da una rapida disamina del registro, risultano caricati e da scaricare dei rifiuti di cui si acquisisce in copia l'elenco.

Si sono visionati random dei formulari

Sono stati esibiti, altresì, i DDT relativi alla pollina.

ALTRI RILIEVI:

Sono stati eseguiti rilievi fotografici dello stato dei luoghi.

Si acquisisce in copia la seguente documentazione:

1. Visura Camerale;
2. Contratto di soccida;
3. Contratto di subaffitto di ramo d'azienda;
4. Elenco giacenza rifiuti;
5. DDT n. 216 del 12.05.2023;

Verbale di sopralluogo n. 37/PP/23

3



6. Copia del registro del produttore relativo ai capannoni ed alle date di inizio soccida e subentro;
7. Registro SOA.

Ci si riserva di chiedere ulteriore documentazione.

Il presente all'ispezione dichiara spontaneamente:

"I rifiuti rinvenuti nell'area a verde sono dovuti ad operazioni in corso di intervento manutentivo".

Chiusura verbale ore: 16.15

PER _____

Agricola Giovi
società agricola a r.l.

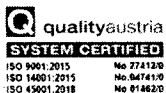
I VERBALIZZANTI

Dott.ssa Paola Pancaro

Ing Eleonora Famà

Verbale di sopralluogo n. 37/PP/23

4



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzioneegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 18/07/2023 alle ore 9.30, il Gruppo Ispettivo in modalità “a distanza”, si è riunito con il gestore, allo scopo di concludere l’attività ispettiva IPPC condotta presso la Società **AGRICOLA GIOVI’ SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. SEDE OPERATIVA E LEGALE NEL COMUNE DI PRESENZANO (CE) S.S. VENAFRANA KM 4.200**

Per ARPAC presente:

Ing. Giuseppina Merola	Dirigente Coordinatore GI
Dott.ssa Loredana Pascarella	Dirigente UO SURC
Arch. Raffaele Belluomo	Funzione Organizzativa Multimatrice

Per la Società sono presenti:

Sig.ra Sonia Pagliaroli	Responsabile Ufficio Amministrativo
Dott. Andrea Moscardini	Consulente dell’azienda.

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante il sopralluogo effettuato presso l’insediamento e discute le conclusioni dell’indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

Per la Matrice Rifiuti

Nel corso del sopralluogo, le criticità riscontrate sono consistite:

- nel mancato rispetto delle aree di deposito dei rifiuti prodotti, in quanto una parte di rifiuti sono stati stoccati in aree difformi rispetto a quelle indicate in planimetria che risultano stoccati anche su suolo nudo e nel capannone in disuso;
 - detto capannone è adibito pure a deposito materie prime quindi nello stesso locale non risulta la separazione tra rifiuti e materie prime;
- mancato rispetto della tempistica inerente la registrazione e la compilazione del registro di carico e scarico; nella fattispecie i rifiuti presenti nelle varie aree non sono stati caricati sul registro entro i 10 giorni dalla loro produzione, come si evince anche dall’elenco giacenza rifiuti acquisito;
 - vi è discrasia tra i dati indicati nella giacenza, i dati indicati nel report annuale e i dati indicati nella relazione di sintesi, sia per le tipologie di rifiuti prodotti che per i quantitativi.
Nell’elenco giacenza rifiuti acquisito risultano prodotte nell’anno 2022 le seguenti tipologie di rifiuti: 1) CER 080312*-2) CER 150110*- 3) CER 020201 – 4) CER 161002 – 5) CER 150101 -6) CER 150102 7) CER 150103- 8) CER 200136 – 9) CER 150203.
Nel report annuale AIA 2022 risultano prodotte nell’anno 2022 le seguenti tipologie di rifiuti: 1) CER 020201 – 2) CER 170405 – 3) CER 150101 – 4) CER 200304.
Nella relazione di sintesi risultano prodotte nell’anno 2022, da agricola Giovi le seguenti tipologie di rifiuti: 1) CER 200304; 2) CER 150101 e giacenti le seguenti tipologie di rifiuti: 1) CER 080312*-2) CER 150110*- 3) CER 020201 – 4) CER 161002 – 5) CER 150102 6) CER 150103- 7) CER 200136 – 8) CER 150203*.
- superamento del limite di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti: il cassone scarrabile da 30 mc destinato agli imballaggi in plastica (EER 150102) è risultato, all’atto del sopralluogo, quasi pieno e riempito con una tipologia di rifiuti differente (imballaggi in carta e cartone EER 150101). A questi si vanno ad aggiungere:
 - i rifiuti presenti nel cassone in legno diviso in setti: 1) CER 200301; 2) CER 150203; 3) CER 150102; 4) CER150101- bancale e nastri trasportatori della pollina-CER 16 01 19;
 - rifiuti rinvenuti nell’area a verde e non caricati nel registro carico/scarico:
RAEE (CER 200135*, 200136), CER -160216, CER- 150110*, CER -150102, CER -150101 CER 160119.
Di tutti questi rifiuti, risultano caricati sul registro 500 kg di imballaggi in Carta e Cartone (CER 150101), 20,5 kg di Imballaggi contaminato (CER 150110*), 7,5 kg di imballaggi in plastica (CER 150102). Non risultano caricati tutti gli altri rifiuti rinvenuti nelle varie aree.
- Pollina: nel registro SOA visionato e consegnato in copia all’atto del sopralluogo risulta che tutta la pollina è stata gestita come SOA e conferita alla società Pollipoli per la produzione di concimi, mentre nella relazione di sintesi è indicato che la pollina è stata conferita in impianti di trattamento sottoprodotti di natura organica per la produzione di concimi ed in impianti di Biogas (Pollipoli s.r.l., Bruni Enrico e Aldo Società Agricola s.s., Rio Vicano Società Agricola a r.l.).

L’Azienda presenta le seguenti osservazioni:

In riferimento alle osservazioni riportate in merito a quanto rilevato in sede di sopralluogo del 22.05.2023, verbale di sopralluogo M°37/PP/23, si illustrano tutte le attività poste in essere per la rimozione delle potenziali criticità.

Il capannone A, risulta completamente svuotato dai rifiuti (conferiti nelle apposite aree e successivamente smaltiti) come da rilievo fotografico allegato (Foto 5 in allegato 2 “rilievo fotografico”).

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019



Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°

Riunione conclusiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

1/ATCE/2022

Data 18/07/2023

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti non risulta alcuna discrasia tra i dati indicati nella giacenza al 31.12.2022, i dati indicati nel report annuale e i dati indicati nella relazione di sintesi sia per le tipologie di rifiuti prodotti che per i quantitativi.

L'area a verde risulta pulita e sgombra da ogni materiale; le apparecchiature RAEE riportate nel verbale di verifica ispettiva, costituite da parti di apparecchiature elettriche e motori, non sono da considerarsi rifiuti poiché sono componenti funzionanti e riutilizzabili all'interno dell'azienda, custoditi in idonea area (vedi Foto 3 e 4 in allegato 2 "rilievo fotografico").

Il cassone per la raccolta degli imballaggi CER 150101 è attualmente correttamente identificato (vedi Foto 1 e 2 in allegato 2 "rilievo fotografico").

Per quanto attiene la corretta gestione dei rifiuti individuati e relative registrazioni, si rimanda all'allegato 1 "ELENCO FIR" e si specifica quanto segue:

1. *Batterie al piombo - CER 16 06 01* sono state caricate sul registro il 23/05/2023 e successivamente conferiti in impianto in data 13/06/2023 **FIR RQWP000112K** per 10 kg (n°2 batterie).
2. *Rifiuti costituiti da "Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze" - CER 15 01 10*, contenuti in *big bag*, sono stati caricati sul registro il 23/05/2023 e successivamente conferiti in impianto in data 13/06/2023 **FIR RQWP000113M** per kg. 140 (**compreso bidoncino in plastica contenente residui di vernice e nastri trasporto pollina**).
3. *Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi - CER 20 01 23* caricato in registro il 23/05/2023 e successivamente conferiti in impianto in data 13/06/2023 **FIR RQWP000110K** per 49 kg (apparecchi di refrigerazione).
4. *Imballaggi carta e cartone - CER 15 01 01* sono tutti caricati sul registro e successivamente conferiti in impianto in data 14/06/2023 **FIR DUL028768/2022** per 2080 kg.
5. *Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi* identificati con *CER 15 02 03* sono stati caricati sul registro il 23/05/2023 e successivamente conferiti in impianto in data 13/06/2023 **FIR RQWP000111D** per 290 kg (*tra cui indumenti protettivi e filtri di pannelli rimossi dal sistema di deumidificazione*).
6. *Ferro e Acciaio - CER 17 04 05* sono stati caricati sul registro il 23/05/2023 e successivamente conferiti in impianto in data 09/06/2023 **FIR DUM5126221/2021** per 400 kg.

Pollina: nell'anno 2023 è stata conferita presso POLLIPOLI srl, impianto autorizzato per la produzione di concimi organici e già censita all'interno della relazione di sintesi per l'anno 2022, tutto nel pieno rispetto della normativa tecnica vigente in materia.

A supporto di quanto dichiarato si trasmettono i seguenti allegati:

ALLEGATO I: Elenco dei FIR prodotti

ALLEGATO II: Rilievo Fotografico

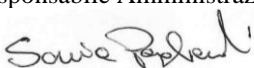

ALLEGATO III: Planimetria Generale in rev.7-2023.

La riunione in modalità telematica è iniziata alle ore 10.00 e si è conclusa alle ore 10.30

Caserta, il 18/07/2023

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

Ing. Giuseppina MEROLA Dirigente UOC ATCE Dott. Loredana Pascarella Dirigente Coordinatore Funzione Organizzativa Multimatrice Arch. Raffaele Belluomo	Sonia Pagliaroli Responsabile Amministrazione  Dott. Andrea Moscardini Consulente Tecnico 
---	---

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019